

Prosegue la debolezza dei listini
Temi della giornata

- Azionario: Wall Street in calo su nuovi timori per i rapporti USA e Cina.
- Cambi: yen in marginale indebolimento dopo la BoJ.
- Risorse di base: avvio in modesto recupero in attesa dei dati sulle scorte.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(●●) Fiducia dei consumatori di gennaio, stima flash	-	-6,5	-6,2
Francia	(●) Fiducia delle imprese di gennaio	103,0	103,0	103,0
	Aspettative per la propria impresa di gennaio	9,0	-	11,0
Giappone	(●●) Ordini di comp. industriale a/a (%) di dicembre, finale	-18,3	-	-18,3
	(●) Vendite al dettaglio a/a (%) di dicembre	-0,7	-	-0,6
	(●) Indice attività industriale m/m (%) di novembre	-0,3	-0,4	2,1
	(●) Bilancia commerciale (miliardi di yen) di dicembre	-183,6	-290,7	-480,7

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati.

23 gennaio 2019
10:30 CET

Data e ora di produzione

23 gennaio 2019
10:36 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera
Intesa Sanpaolo
 Direzione Studi e Ricerche

 Ricerca per investitori
 privati e PMI

Team Retail Research
 Analisti Finanziari

Principali indici azionari			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	344	-0,39	4,67
FTSE MIB	19.437	-1,03	6,08
FTSE 100	6.901	-0,99	2,58
Xetra DAX	11.090	-0,41	5,03
CAC 40	4.848	-0,42	2,47
Ibex 35	9.038	-0,18	5,83
Dow Jones	24.404	-1,22	4,62
Nikkei 225	20.594	-0,14	2,89

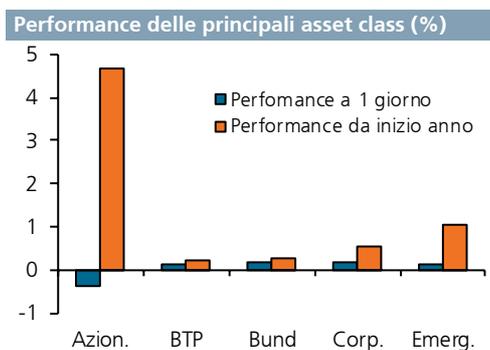
Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari			
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	0,33	-1,20	-14,60
BTP 10 anni	2,74	-1,80	-0,10
Bund 2 anni	-0,59	-0,60	2,00
Bund 10 anni	0,24	-1,90	-0,60
Treasury 2 anni	2,59	-2,70	9,91
Treasury 10 anni	2,74	-4,50	5,50
EmbiG spr. (pb)	225,76	-0,71	-12,65
Main Corp.(pb)	77,81	2,10	-10,56
Crossover (pb)	328,37	9,21	-25,31

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime			
	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,14	0,01	0,72
Dollaro/yen	109,32	-0,29	0,31
Euro/yen	124,29	-0,28	1,06
Euro/franco svizzero	1,13	-0,06	-0,69
Sterlina/dollaro USA	1,30	0,53	-1,71
Euro/Sterlina	0,88	-0,52	2,39
Petrolio (WTI)	52,57	-2,29	15,77
Petrolio (Brent)	61,50	-1,98	14,31
Gas naturale	3,04	-12,69	3,40
Oro	1.283,70	0,26	0,17
Mais	379,00	-0,72	1,07

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-1,03% a 19.437)

TIM: in cerca di una soluzione per la rete. Vivendi ritiene che l'AD Gubitosi abbia manifestato una certa cautela sull'operazione di separazione della rete. Fonti di stampa (*// Sole 24 Ore*) riportano che Gubitosi starebbe cercando advisor per studiare l'ipotesi di fusione/acquisizione di Open Fiber. Secondo *// Messaggero*, la Cassa Depositi e Prestiti preferirebbe non schierarsi nella querelle sulla rete fino a quando Gubitosi non presenterà il suo piano industriale a fine febbraio.

UNICREDIT: attese di consenso. L'utile netto di UniCredit del 2018 è atteso a 2,87 miliardi di euro, secondo il consensus elaborato con 20 analisti pubblicato sul sito web della banca e riportato da Reuters. Il 2017 si era chiuso con un utile netto rettificato di 3,7 miliardi, che saliva a 5,5 miliardi grazie alle plusvalenze da cessione di Bank Pekao e Pioneer Investments. I ricavi totali sono attesi a 19,74 miliardi, di cui 10,84 miliardi come margine di interesse e 6,78 miliardi da commissioni. Nel 2017 i ricavi totali sono stati pari a 19,6 miliardi con commissioni per 6,7 miliardi e un margine di interesse di 10,3 miliardi. Per il 2019 il consensus proietta un utile netto di 4,36 miliardi e per il 2020 la stima è poco sopra i 4,7 miliardi. UniCredit annuncerà i risultati 2018 il prossimo 7 febbraio.

Altri titoli

AUTOGRILL: offerta per aggiudicarsi Areas. La società ha presentato un'offerta per Areas, la divisione di ristorazione in concessione che la francese Elior ha messo in vendita, secondo quanto riferito da una fonte. Le offerte non vincolanti sono attese entro la fine del mese, hanno detto alcune fonti una decina di giorni fa riportando l'interesse di Autogrill e di alcuni fondi esteri. Ieri il gruppo Cremonini ha dichiarato di non aver presentato offerte. Il Gruppo francese spera di raccogliere fra 1,5 e 2 miliardi di euro, sulla base delle valutazioni di consenso.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Juventus Football Club	1,50	0,74	30,08	15,78
Atlantia	19,94	0,35	1,18	1,19
Unipol Gruppo	3,97	0,15	3,23	3,67
Telecom Italia	0,45	-6,24	224,99	97,38
STMicronics	12,48	-3,41	3,74	4,78
Banco BPM	1,80	-2,69	25,00	22,59

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,39% a 344)

Spagna – Ibex (-0,18% a 9.038)

TELEFONICA: estensione dell'accordo con Vodafone per la rete in Gran Bretagna. La divisione britannica di Telefónica e

Vodafone hanno annunciato l'intenzione di estendere l'attuale accordo relativo alla condivisione della rete con l'obiettivo di includere anche la nuova tecnologia 5G. Le due società intendono infatti aggiornare le reti di trasmissione con cavo in fibra ottica ad alta velocità.

Olanda – Aex (-0,6% a 507)

ASML HOLDING: 4° trimestre solido, ma outlook per inizio d'anno inferiore alle attese. Il Gruppo olandese attivo nel settore dei semiconduttori ha riportato solidi risultati nel corso del 4° trimestre 2018, mentre ha rilasciato un outlook per il 1° trimestre dell'anno inferiore alle attese. Riguardo ai risultati degli ultimi tre mesi dello scorso anno, i ricavi netti si sono attestati a 3,14 mld di euro, ben al di sopra dei 2,99 mld indicati dal consenso, a fronte di un utile netto di 788 mln di euro, anch'esso superiore alle stime di mercato ferme a 758,7 mln di euro. Il Gruppo ha però deluso sotto il profilo della marginalità, con il gross margin che è stato pari al 44,3% contro il 48,1% atteso dagli analisti. Relativamente all'outlook, ASML ha annunciato di attendersi ricavi netti di circa 2,1 mld di euro, al di sotto dei 2,73 mld del consenso, mentre il gross margin dovrebbe attestarsi al 40%, ben al di sotto del 47,3% stimato dagli analisti.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Linde	141,85	1,32	0,83	1,25
Koninklijke Philips	31,59	1,19	2,39	2,61
CRH	25,25	0,68	1,16	1,13
BNP Paribas	41,52	-1,86	5,37	4,79
Société Générale	27,82	-1,61	7,43	5,00
ASML Holding	141,36	-1,52	1,32	1,36

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-1,22% a 24.404)

HALLIBURTON: utile trimestrale sopra le attese grazie alla crescita a livello internazionale. Il Gruppo statunitense, attivo nei servizi petroliferi, ha archiviato il 4° trimestre con utili superiori alle attese grazie in particolare al contributo delle attività internazionali, che hanno compensato il debole apporto di quelle statunitensi. La domanda di servizi in Nord America è infatti calata nel periodo considerato, a fronte di un incremento dei ricavi dall'estero pari al 7% rispetto a quelli del precedente trimestre. In particolare, l'EPS rettificato è stato pari a 0,41 dollari, al di sopra dei 0,37 dollari stimati dal consenso, con il risultato operativo che si è attestato a 608 mln di dollari, anch'esso migliore rispetto ai 585,9 mln di dollari indicati dagli analisti. Migliore delle attese anche il fatturato, pari a 5,94 mld di dollari (5,87 mld di dollari stimati). A livello geografico, i ricavi dell'area Nord America sono stati infatti pari a 3,34 mld di dollari rispetto ai 3,4 mld indicati dagli analisti, mentre quelli delle attività in Medio Oriente e Asia si sono

attestati a 1,24 mld di dollari rispetto a 1,15 mld di dollari attesi. Sotto le stime anche i ricavi in Europa e Africa, pari a 746 mln contro i 776 mln del consenso.

JOHNSON & JOHNSON: risultati trimestrali sopra le attese ma pesa l'aumento delle spese legali. I risultati del 4° trimestre hanno registrato utile e ricavi migliori delle attese per Johnson & Johnson, anche se sono raddoppiate le spese legali per fronteggiare le cause intentate nei confronti della società derivanti dalla pericolosità per la salute del borotalco per bambini. In particolare, l'utile netto è stato pari a 3,04 mld di dollari, corrispondente a un risultato per azione rettificato per le componenti straordinarie pari a 1,97 dollari, al di sopra di 1,95 stimati dal consenso. Il fatturato si è attestato a 20,39 mld di dollari, migliore dei 20,19 mld di dollari indicati dagli analisti. Relativamente alle singole divisioni, quella farmaceutica ha generato ricavi pari a 5,94 mld di dollari negli USA, con un incremento su base annua del 2,8%, mentre quelli del segmento dei prodotti al consumo sono risultati in miglioramento del 7,3% a 1,48 mld di dollari. A pesare sui risultati sono stati, come detto sopra, anche i maggiori costi legali arrivati a 1,29 mld di dollari, contro i 645 mln dell'analogo periodo del 2017, portando così il saldo dell'intero anno a 1,99 mld di dollari. Relativamente all'outlook 2019, il Gruppo stima un fatturato compreso tra 80,4 e 81,2 mld di dollari con un utile per azione tra 8,5 e 8,65 dollari.

Nasdaq (-1,91% a 7.020)

eBAY: Elliott Management acquista una partecipazione di oltre il 4% nel capitale del Gruppo. L'hedge fund Elliott Management ha annunciato di aver acquisito una partecipazione di oltre il 4% nel capitale di eBay indicando un piano articolato volto ad aumentare il valore del titolo in un range compreso tra 55 e 63 dollari entro il 2020. Tra i punti il piano prevede lo spin-off di alcune attività, fra cui quella di StubHub, il sito di compravendita di biglietti online per spettacoli, gare sportive, concerti, eventi dal vivo, oltre a quello degli annunci Classfields, per valorizzarli maggiormente.

IBM: utili e outlook 2019 sopra le attese. Il Gruppo ha chiuso il trimestre tornando all'utile, pari a 1,95 mld rispetto alla perdita di 1,05 mld dell'analogo periodo 2017, sul quale avevano pesato oneri straordinari per 5,5 mld di dollari riconducibili alla riforma fiscale statunitense. Escludendo le poste straordinarie, l'EPS del trimestre si è attestato a 4,87 dollari rispetto ai 4,82 dollari stimati dal consenso. I ricavi sono invece scesi del 3% a 21,8 mld, in linea con le attese. Nell'intero anno però il fatturato è cresciuto dell'1% raggiungendo 79,6 mld, e gli utili sono aumentati del 52% a 8,7 mld di dollari. L'outlook relativo al 2019 stima un EPS rettificato pari a 13,9 dollari, contro i 13,81 previsti un anno fa, mentre non sono state fornite le linee guida sui ricavi.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
McDonald's	184,57	1,10	1,03	1,07
Nike -CI B	80,75	0,37	1,94	2,25
Coca-Cola	47,72	0,23	4,13	5,08
Caterpillar	132,24	-3,19	1,17	1,30
Dowdupont	56,24	-3,13	3,13	4,07
United Technologies	111,06	-2,49	1,07	1,44

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Ebay	32,90	6,13	4,60	4,07
Liberty Global - C	21,85	1,30	1,06	1,32
Dollar Tree	95,73	1,13	0,99	1,12
Jd.Com -Adr	21,68	-6,79	4,34	5,71
Baidu - Spon Adr	160,39	-6,40	1,27	1,16
Mercadolibre	330,86	-5,65	0,18	0,19

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Ford Motor, Procter & Gamble, Texas Instruments, United Technologies**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-0,14% a 20.594)

Mercati asiatici nel complesso deboli a conclusione delle contrattazioni odierne, con il Nikkei che cede lo 0,14%, recuperando però dai minimi di giornata, nonostante i dati inferiori alle attese relativi alle esportazioni di dicembre. Anche il contesto asiatico risulta condizionato dalle crescenti preoccupazioni relative al ciclo economico internazionale.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Area Euro	(●●) Indice ZEW aspettative tra 6 mesi gen.	-20,9 -
Germania	(●●) Indice ZEW di gennaio	-15,0 -18,5
	(●●) Indice ZEW situazione corrente gennaio	27,6 43,3
Regno Unito	(●) Nuovi sussidi di disoccup. (migliaia) dic.	20,8 -
	(●) Tasso di disoccup. ILO a 3 mesi (%) nov.	4,0 4,1
USA	(●●) Vendite di case esistenti (mln, ann.) dic.	4,99 5,24
	(●●) Vendite di case esistenti m/m (%) dic.	-6,4 -1,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi